

tario di L. 3.000 al mq.

L'acquisto dell'intera area importerebbe quindi per l'Istituto un esborso di L. 3.414.000.

Dall'esame del complesso incasso relativo a detto affare si rileva che il Governatorato ha perduto nello stesso, attraverso vicende giudiziarie ed amministrative, circa L. 2.500.000, mentre l'A.R.C.C. a sua volta ha subito altre perdite. I proprietari hanno accettato il prezzo di L. 3.000 al mq. per la difficoltà di trovare un acquirente date le condizioni del mercato dei suoli, mentre d'altronde, il Governatorato desidera che l'area sia definitivamente sistemata e l'A.R.C.C. ed i Signori Barchioni hanno interesse a chiudere una parentesi finanziaria per essi preoccupante.

L'acquisto suddetto appare assai vantaggioso per l'Istituto sia per il prezzo concordato, sia per l'ubicazione dell'area sita in una delle zone più centrali e commerciali della città.

Per accordi intervenuti sarà inoltre possibile stabilire nel contratto di acquisto la facoltà per l'Istituto di scegliere lo stile del nuovo palazzo, per il quale sarebbe già pronto un progetto dell'Ing. Arch. Siciliano di Rende, che